



COMUNE DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 329**

**della Giunta comunale**

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI E L'ATTRIBUZIONE DI BENEFICI ECONOMICI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI. RICHIESTA DI FINANZIAMENTO PER ATTIVITA' STRAORDINARIA IN CAMPO SOCIO/CULTURALE PRESENTATA DAL COMITATO TRENTO CAPITALE EUROPEA DEL VOLONTARIATO 2024 ETS. DEROGA AI CRITERI RIGUARDANTI I LIMITI DI SPESA AMMESSA.

---

Il giorno 25.11.2024 ad ore 09.01 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: vicesindaca  
assessore  
e assessori

**Bozzarelli Elisabetta**  
**Baggia Monica**  
**Casonato Giulia**  
**Facchin Ezio**  
**Gilmozzi Italo**  
**Panetta Salvatore**  
**Pedrotti Alberto**

Assenti: sindaco

**Ianeselli Franco**

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza la vice sindaca Bozzarelli Elisabetta.

Partecipa la vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/353 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che la Città di Trento è stata proclamata Capitale europea del Volontariato per l'anno 2024 e che a tale importante riconoscimento è stata associata la designazione di Capitale italiana del Volontariato per l'anno 2024;

premesso altresì che il Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112 e s.m., prevede l'obiettivo strategico "Costruire un welfare dinamico capace di intercettare i bisogni e intervenire in maniera efficace ispirato ad un criterio di reciprocità" declinato, tra gli altri, nell'obiettivo operativo "Promuovere e valorizzare la cittadinanza attiva ed il volontariato attraverso un percorso coordinato, anche in attuazione della nomina di Trento Capitale europea del Volontariato 2024";

rilevato inoltre che, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto comunale, "Il Comune di Trento valorizza e sostiene le libere associazioni e le organizzazioni di volontariato, agevolandone i rapporti con l'Amministrazione";

ricordato il lungo percorso propedeutico all'elaborazione condivisa e partecipata delle linee guida strategiche per lo sviluppo e la valorizzazione del volontariato, che sono state presentate al CEV – Centro Europeo per il Volontariato in sede di candidatura e che impegnano l'Amministrazione comunale ed il CSV Trentino – Non Profit Network ETS, partner del Comune fin dall'ideazione del progetto, per l'anno della candidatura e per i quattro anni successivi, secondo quanto definito nel Protocollo d'intesa per l'implementazione delle linee strategiche quinquennali di sviluppo del volontariato e per il progetto "Trento Capitale europea e Italiana del Volontariato 2024" approvato con deliberazione della Giunta comunale 31.07.2023 n. 217 e perfezionato in data 6 settembre 2023 (Contratto n. 32859 racc.);

atteso che, secondo il sistema di governance definito nel Protocollo richiamato, per la realizzazione del "Progetto Trento Capitale europea e italiana del volontariato 2024" le parti hanno costituito un Comitato di scopo che opera in stretto collegamento e sinergia con la Cabina di regia istituita ai sensi dello stesso Protocollo;

richiamata la deliberazione della Giunta comunale 13.09.2023 n. 258 con la quale sono state approvate la costituzione e l'adesione, da parte dell'Amministrazione comunale insieme al CSV Trentino – Non Profit Network, al Comitato Trento Capitale europea del Volontariato 2024, approvandone altresì l'Atto costitutivo e lo Statuto;

ricordato inoltre che il Comitato, al quale hanno successivamente aderito la Fondazione Caritro e la Provincia autonoma di Trento in qualità di Partecipanti equiparati cui sono state conferite le prerogative dei Promotori fondatori, è stato iscritto al RUNTS – Registro Unico del Terzo Settore acquisendo così la qualifica di Ente del Terzo Settore nonché, stante la sussistenza del patrimonio minimo richiesto per legge, la personalità giuridica;

considerato che la collaborazione tra i dipendenti dei Servizi dell'Amministrazione comunale coinvolti nella realizzazione del Progetto "Trento Capitale europea e italiana del Volontariato 2024" e i dipendenti e collaboratori sia del CSV Trentino sia del Comitato Trento Capitale europea del Volontariato 2024 prosegue senza soluzione di continuità permettendo, di fatto, una efficace integrazione e valorizzazione delle rispettive competenze e professionalità che sta consentendo di adempiere a tutti gli obblighi in capo al Comune di Trento connessi e conseguenti al titolo di cui è stato insignito e che sono stati formalizzati nella sottoscrizione del *Memorandum of understanding between the city of Trento and the Centre for European Volunteering* (CEV), approvato con deliberazione della Giunta comunale 27.02.2023 n. 42;

considerato che tra i vari adempimenti previsti dal Memorandum in capo alla città di Trento vi è altresì quello di organizzare una cerimonia di chiusura in occasione della quale verrà proclamata la Capitale europea del Volontariato per l'anno 2026 e verrà consegnato pubblicamente il testimone alla Capitale Europea del Volontariato 2025 (Mechelen);

vista la richiesta di finanziamento per attività straordinaria in campo socio/culturale presentata dal Comitato Trento Capitale europea del Volontariato 2024 in data 28 ottobre 2024, assunta al prot. n. 390599 di data 29.10.2024 che consta di relazione illustrativa e bilancio di

previsione dell'iniziativa oltre che delle dichiarazioni richieste dal vigente Regolamento per l'erogazione di finanziamenti e l'attribuzione di benefici economici a soggetti pubblici e privati;

rilevato in particolare che la domanda di finanziamento richiamata attiene non solo all'organizzazione della cerimonia di chiusura richiesta espressamente dal Memorandum, ma prospetta anche l'organizzazione e la realizzazione della Giornata Internazionale del Volontariato che viene celebrata il 5 dicembre nonché attività prettamente coerenti e necessarie per la realizzazione delle Linee strategiche per la valorizzazione del volontariato quali lo sviluppo della grafica per la redazione del Bilancio Sociale e delle Linee guida sul volontariato d'impresa e la manutenzione del sito [trento.capital.it](http://trento.capital.it);

vista altresì la successiva nota del Comitato assunta al prot. n. 415908 di data 07.11.2024 con la quale, ad integrazione della richiesta di finanziamento sopracitata, viene specificata la data della cerimonia di chiusura che si svolgerà in data 29 novembre 2024;

evidenziato che il progetto presentato è perfettamente coerente con le linee strategiche richiamate in premessa così come sviluppate e messe a terra nel corso del 2024, strutturando, in particolare, la cerimonia di chiusura dell'anno Trento Capitale europea e italiana del Volontariato 2024 come momento di riflessione che guarda a quanto è stato creato, riconoscendo pubblicamente l'impegno e la professionalità di tutte le persone e di tutte le Associazioni che hanno voluto mettersi a disposizione durante il percorso nonché come momento di lancio di quelli che saranno i prossimi anni di lavoro condiviso, utile a realizzare il volontariato di domani;

rilevato in particolare che durante la cerimonia di chiusura saranno restituiti i risultati ottenuti durante il 2024 attraverso un video che raccoglierà alcuni dei momenti e delle esperienze più significative e una dettagliata presentazione di strumenti e azioni costruite;

atteso inoltre che alla cerimonia parteciperanno le Municipalità europee candidate a essere Capitali del Volontariato in quanto, come richiesto dal Memorandum, si procederà alla proclamazione della Capitale Europea del Volontariato per l'anno 2026 e si celebrerà il passaggio di testimone alla Capitale del 2025 ovvero Mechelen;

evidenziato altresì che il progetto presentato struttura la giornata del 5 dicembre 2024, Giornata Internazionale del Volontariato, come momento significativo, di condivisione e restituzione all'intera cittadinanza sia di quanto è stato effettuato e degli strumenti concreti costruiti, sia degli impegni che si intende assumere fin da subito per lo sviluppo del mondo del Volontariato nei prossimi anni;

rilevato inoltre che il Comitato Trento Capitale europea del Volontariato 2024 intende redigere il Bilancio Sociale per formulare e condividere una valutazione consapevole sulla realizzazione della propria missione sociale, comprendere la misura di raggiungimento dei risultati attesi e determinare l'impatto delle azioni svolte;

evidenziato inoltre che tra le spese prospettate, oltre a quelle strettamente inerenti alle attività ed ai servizi sommariamente descritti (realizzazione video di chiusura, spese per evento finale, allestimenti), vi sono anche altre spese funzionali e necessarie per il buon esito del progetto stesso quali quelle per la grafica, ovvero per l'elaborazione del materiale che racconti gli strumenti e le opportunità di sostegno offerte da "Trento Capitale";

rilevato che l'ammontare complessivo della spesa preventivata è pari ad euro 54.492,00, e che sono preventivate entrate da sponsorizzazioni per complessivi euro 18.700,00 giungendo così ad un disavanzo presunto pari ad euro 35.792,00;

ricordato che, tra l'altro, il Servizio Welfare e coesione sociale eroga contributi ordinari e straordinari per attività in campo socio/culturale ai sensi del Regolamento per l'erogazione di finanziamenti e l'attribuzione di benefici economici a soggetti pubblici e privati, approvato e da ultimo modificato con deliberazioni consiliari 15.03.1995 n. 48 e 24.04.1996 n. 46;

rilevato in particolare che il Regolamento richiamato, che definisce criteri, modalità e procedure per la concessione di provvidenze, stabilisce:

- all'articolo 4 la qualificazione delle provvidenze in termini di "contributi" definiti come "provvidenze dirette a favorire attività e/o iniziative per le quali il Comune si assume solo una parte dell'onere complessivo, comunque in misura non superiore all'80% della spesa ritenuta ammissibile";
- all'articolo 6 rubricato "Termini di presentazione delle richieste" che "per le attività non prevedibili e non ricorrenti" la richiesta vada presentata "entro 30 giorni prima dell'inizio della manifestazione o dell'avvio del lavoro o dell'effettuazione dell'acquisto";
- all'articolo 9 rubricato "Destinatari delle provvidenze" che il Comune può concedere provvidenze a "enti privati, quali associazioni, fondazioni ed altre istituzioni di carattere privato, dotati di personalità giuridica, nonché di associazioni non riconosciute, cooperative e

comitati, che esercitino prevalentemente la propria attività e svolgano iniziative di specifico interesse in favore della comunità locale. La costituzione del soggetto deve risultare da un atto approvato in data precedente di almeno sei mesi la richiesta”;

- all'articolo 10 le dichiarazioni, i contenuti ed i documenti che devono corredare la richiesta di ammissione alle provvidenze;
- all'articolo 12 l'ordine di priorità in base al quale sono concesse le provvidenze riconoscendo come prioritarie “le attività di interesse istituzionale, svolte da soggetti che vedano il Comune di Trento come socio fondatore, statutario o rappresentato per legge o che , per ragioni diverse, quali la grande tradizione od il prestigio riconosciuto, assumano un ruolo centrale nell'attuazione delle politiche comunali di settore”;
- all'articolo 13 i criteri di quantificazione delle provvidenze, quali l'interesse pubblico (così come declinato nei criteri di cui all'articolo 12), il grado di coincidenza con interessi generali o diffusi della comunità locale, il grado di coincidenza con gli indirizzi generali o settoriali dell'Amministrazione, la qualità nei contenuti e rigore nell'impostazione delle attività, il riconoscimento e tutela dell'apporto del volontariato e della capacità di valorizzare ed integrare le risorse esistenti, il sostegno alla capacità di autofinanziamento e di diversificazione delle entrate, la promozione della qualità dei servizi resi alla comunità, della loro equità ed effettiva accessibilità, dell'efficienza e dell'economicità gestionale. Lo stesso articolo dispone altresì che “Non sono comunque ammissibili richieste relative ad attività od iniziative già effettuate alla data di presentazione dell'istanza”;
- all'articolo 14 le condizioni generali di concessione ai sensi delle quali, tra l'altro, “le spese di ospitalità, rappresentanza e simili, effettuate da soggetti ammessi a beneficiare di provvidenze, sono finanziate dagli stessi nell'ambito del bilancio delle singole manifestazioni, senza ulteriori oneri per il Comune”;
- all'articolo 15 le modalità di erogazione delle provvidenze prevedendo in particolare che per le “attività occasionali, non prevedibili o non ricorrenti” l'erogazione sia disposta per il 50% ad esecutività del provvedimento di assegnazione ed il saldo avvenga su presentazione della relazione finale, corredata da un riepilogo delle spese sostenute, adeguatamente documentate fino all'importo della spesa ritenuta ammissibile in sede di assegnazione, e delle entrate conseguite, fatte salve la rideterminazione e la revoca dell'assegnazione nei casi e secondo le modalità disciplinate dai commi successivi dello stesso articolo;

accertato che, nel caso di cui trattasi, sono rispettate tutte le condizioni disposte dal Regolamento richiamato ed evidenziato, in particolare, che sono stati rispettati i termini di cui all'articolo 6 in quanto la richiesta di data 28 ottobre 2024 si riferisce in particolare alle cerimonie previste per il 29 novembre 2024 e per il 5 dicembre 2024 e che la costituzione del Comitato Trento Capitale europea del Volontariato è stata approvata con deliberazione di Giunta comunale di data 13.09.2023, ovvero più di sei mesi antecedenti la richiesta;

rilevato e ribadito inoltre che, così come emerge chiaramente da tutti gli atti programmatori richiamati in premessa e dalle rilevazioni precedenti, l'attività per la quale il Comitato, che vede il Comune di Trento come Promotore fondatore, richiede il contributo rientra a pieno titolo tra le attività di interesse istituzionale e, si ricorda, deriva anche da impegni assunti con la sottoscrizione del Memorandum citato in premessa;

ricordato altresì che i criteri per la concessione dei contributi di cui al Regolamento sopra richiamato sono stati definiti dalla Giunta comunale con deliberazione 20.12.2010 n. 434, i cui allegati sono stati, da ultimo, sostituiti con quelli di cui alla deliberazione 08.04.2024 n. 92;

visto in particolare l'Allegato n. 4 della deliberazione di Giunta comunale 08.04.2024 n. 92 rubricato “Criteri per la concessione di contributi per singole iniziative a circoli pensionati e anziani e ad altri soggetti pubblici e privati con finalità socio – assistenziali e socio – culturali”;

rilevato che, a mente di quanto disposto dall'Allegato richiamato, “I contributi sono quantificati nei limiti delle risorse stanziare in bilancio per contributi straordinari e non possono essere superiori all'importo del disavanzo esposto nel bilancio preventivo”, e l'importo massimo della spesa ammessa è pari a 17.000,00 euro;

atteso inoltre che, come previsto in calce allo stesso Allegato, “per i progetti che si presentano in forte sintonia con gli obiettivi dell'Amministrazione comunale e ritenuti prioritari, la Giunta Comunale, con propria deliberazione, potrà definire incrementi del tetto massimo della spesa ammessa a contributo, della percentuale di spesa ammessa e della percentuale di contributo comunque nel limite dell'80% della spesa ammessa”;

richiamato l'articolo 1, comma 561 della Legge 30 dicembre 2023 n. 213 che così dispone: “Al fine di sostenere l'iniziativa denominata «Trento Capitale europea del volontariato 2024» è stanziata a favore del comune di Trento la somma di 500.000,00 euro per l'anno 2024”;

atteso che con Decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione Centrale per la Finanza Locale di data 13 marzo 2024 è stato attribuito al Comune di Trento per l'anno 2024 il contributo complessivo di 500.000,00 euro definendone altresì le modalità di erogazione e di rendicontazione;

dato atto che, stante la concessione del contributo di cui ai paragrafi precedenti, con deliberazione del Consiglio comunale 08.05.2024 n. 46 sono state approvate le variazioni al Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026 e al Bilancio di previsione 2024 – 2026 in particolare stanziando sulla parte corrente per l'esercizio 2024 la somma pari a 309.000,00 euro finanziata con il trasferimento Ministeriale richiamato;

evidenziato inoltre che con successiva deliberazione della Giunta comunale 13.05.2024 n. 123 si è proceduto ad approvare, tra l'altro, le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione conformi alle variazioni di bilancio sopra richiamate;

accertato quindi che sul capitolo 2348 "Trento capitale europea del volontariato 2024: trasferimenti a ISP" per l'esercizio 2024, stante le risorse stanziare con la variazione di bilancio richiamata finanziate con il finanziamento ministeriale, sussistono sufficienti risorse per concedere il contributo richiesto;

accertato inoltre che, così come emerge chiaramente dai documenti programmatori e dagli atti richiamati in premessa, nel caso di cui trattasi sussiste una forte e perfetta sintonia con gli obiettivi dell'Amministrazione;

visto e richiamato il verbale di data 18.11.2024 della Commissione interna del Servizio Welfare e coesione sociale, Id 251335454 di data 22.11.2024, con il quale è stato assegnato un punteggio di 80;

ritenuto pertanto di derogare, nel rispetto della facoltà prevista dall'Allegato n. 4 della deliberazione di Giunta comunale 08.04.2024 n. 92, al limite massimo di spesa ammissibile quantificato in euro 17.000,00 ammettendo a contributo tutte le spese esposte nel bilancio di previsione allegato alla richiesta presentata dal Comitato Trento Capitale europea del volontariato 2024 ETS ad eccezione della spesa di euro 4.100,00 per pranzi e cene che non può essere ammessa ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento sopracitato e ai sensi dell'Allegato n. 4 lettera A) della deliberazione di Giunta 08.04.2024 n. 92 per una spesa ammissibile di euro 50.392,00;

ritenuto in particolare, stante quanto sopra, di ammettere a contributo la spesa di euro 50.392,00, e di concordare con quanto asserito nel verbale richiamato riconoscendo al Comitato un contributo nella misura dell'80% della spesa ammessa ovvero pari ad euro 40.313,60, importo superiore al disavanzo prospettato nello stesso bilancio pari ad euro 35.792,00;

preso atto che, come previsto dall'Allegato n. 4 della deliberazione di Giunta comunale 08.04.2024 n. 92, si rende necessario rideterminare il contributo al disavanzo e di conseguenza riconoscere al Comitato un contributo di euro 35.792,00 pari al disavanzo esposto nel bilancio di previsione sopracitato;

ritenuto inoltre di demandare alla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale la concessione al Comitato Trento Capitale europea del Volontariato 2024 del contributo richiesto per l'attività straordinaria in campo socio/culturale nell'anno 2024 per l'importo pari ad euro 35.792,00, da erogarsi secondo quanto previsto nell'art. 15 del Regolamento richiamato;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

– il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge

- regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per l'erogazione di finanziamenti e l'attribuzione di benefici economici a soggetti pubblici e privati approvato e da ultimo modificato con deliberazioni consiliari 15.03.1995 n. 48 e 24.04.1996 n. 46;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2024-2026;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. in considerazione della necessità di erogare la prima rata del contributo nel minor tempo possibile essendo prossima la data della cerimonia di chiusura;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

#### d e l i b e r a

1. di prendere atto della richiesta di finanziamento per attività straordinaria in campo socio/culturale presentata dal Comitato Trento Capitale europea del Volontariato 2024 ETS;
2. di derogare, per tutte le motivazioni esposte in premessa ed ai sensi della facoltà prevista nell'Allegato n. 4 della deliberazione di Giunta comunale 08.04.2024 n. 92, al limite massimo di spesa ammissibile fissato in euro 17.000,00 ammettendo a contributo la spesa di euro 50.392,00;
3. di concordare con quanto asserito nel verbale della Commissione interna del Servizio Welfare e coesione sociale di data 18.11.2024, Id 251335454 di data 22.11.2024, e di riconoscere al Comitato Trento Capitale europea del Volontariato 2024 ETS un contributo pari all'80% della spesa ammessa di euro 50.392,00 per un contributo pari a euro 40.313,60;
4. di rideterminare, come previsto dall'Allegato n. 4 della deliberazione di Giunta comunale 08.04.2024 n. 92, il contributo di euro 40.313,60 al disavanzo esposto nel bilancio di previsione e di conseguenza riconoscere al Comitato un contributo di euro 35.792,00 pari al disavanzo esposto nel bilancio di previsione sopracitato;
5. di rinviare a successivo provvedimento della Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale la formale concessione del contributo di cui al punto precedente da erogarsi secondo le modalità previste dall'art. 15 del vigente Regolamento per l'erogazione di finanziamenti e l'attribuzione di benefici economici a soggetti pubblici e privati;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

LA VICESEGRETARIA GENERALE  
f.to Debiasi

LA PRESIDENTE  
f.to Bozzarelli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI E L'ATTRIBUZIONE DI BENEFICI ECONOMICI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI. RICHIESTA DI FINANZIAMENTO PER ATTIVITA' STRAORDINARIA IN CAMPO SOCIO/CULTURALE PRESENTATA DAL COMITATO TRENTO CAPITALE EUROPEA DEL VOLONTARIATO 2024 ETS. DEROGA AI CRITERI RIGUARDANTI I LIMITI DI SPESA AMMESSA.

---

#### Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

**Favorevoli:** n. 7 (Bozzarelli, Baggia, Casonato, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

Trento, addì 25.11.2024

la Vicesegretaria generale  
f.to Dott.ssa Franca Debiasi



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta n. 353 / 2024**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI E L'ATTRIBUZIONE DI BENEFICI ECONOMICI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI. RICHIESTA DI FINANZIAMENTO PER ATTIVITA' STRAORDINARIA IN CAMPO SOCIO/CULTURALE PRESENTATA DAL COMITATO TRENTO CAPITALE EUROPEA DEL VOLONTARIATO 2024 ETS. DEROGA AI CRITERI RIGUARDANTI I LIMITI DI SPESA AMMESSA.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 21 novembre 2024

Servizio Welfare e coesione sociale  
La Dirigente  
dott.ssa Sabrina Redolfi  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta. 353 / 2024**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI E L'ATTRIBUZIONE DI BENEFICI ECONOMICI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI. RICHIESTA DI FINANZIAMENTO PER ATTIVITA' STRAORDINARIA IN CAMPO SOCIO/CULTURALE PRESENTATA DAL COMITATO TRENTO CAPITALE EUROPEA DEL VOLONTARIATO 2024 ETS. DEROGA AI CRITERI RIGUARDANTI I LIMITI DI SPESA AMMESSA.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 21.11.2024